

**Semplificazioni.** Intervento automatico del Governo per tagliare i maggiori oneri amministrativi introdotti ogni anno dalla Pa

# Compensazioni anti-burocrazia per le imprese

**Davide Colombo**  
 ROMA

Un meccanismo di compensazione semi-automatico per le imprese che dovessero subire un aumento del carico burocratico e il via libera anche per le Pmi all'autorizzazione unica in materia ambientale. Sono questi i due punti forti del «pacchetto semplificazioni» che dovrebbe entrare nel decreto-Sviluppo che il governo s'appresta a varare, con ogni probabilità venerdì.

I dettagli delle misure, messe a punto dall'Unità per la Semplificazione di Palazzo Vidoni, sono stati al centro del confronto tecnico avuto ieri dal ministro della Pa, Filippo Patroni Griffi, con il collega Corrado Passera. Il primo provvedimento, richiesto dall'Antitrust nell'ultima segnalazione a Governo e Parlamento, altro non è che una traduzione pratica di un principio già inserito nello Statuto delle imprese. Ogni amministrazione centrale dello Stato dovrà presentare annualmente una relazione dettagliata sui nuovi oneri

introdotti (e quelli tagliati) che hanno impatto diretto sull'attività d'impresa. Tutti questi «bilanci burocratici» verranno analizzati dal ministero per la Pa e la Semplificazione in concerto con le organizzazioni imprenditoriali e, in caso di saldo negativo, scatterà per il Governo una delega automatica per cancellare le procedure amministrative più onerose. Si parte con la Pa centrale ma il meccanismo potrebbe essere poi esteso anche agli enti territoriali.

La seconda misura risponde a una richiesta storica di Confindustria, alla quale si sono successivamente associate le altre organizzazioni datoriali. La semplificazione estende alle Pmi il meccanismo dell'autorizzazione unica su un settore, quello degli adempimenti in materia ambientale, per il quale il ministero ha calcolato in circa 3 miliardi il costo annuo in burocrazia per le imprese, costo concentrato in tre autorizzazioni principali che, da sole, assommano circa 1,3 miliardi di oneri

diretti su base annua.

Nel «pacchetto semplificazioni» viene poi confermata una norma che impone il massimo coordinamento sui controlli nelle imprese effettuati da diverse agenzie dello Stato e l'estensione dell'utilizzo del fascicolo elettronico per la documentazione d'impresa anche ai settori dell'agricoltura e della pesca. Altra norma, che si traduce in un obbligo per tutte le amministrazioni: alle aziende che chiedono un'autorizzazione per l'ampliamento o la realizzazione di nuovi impianti, dovrà essere fornita in soluzione unica e con il massimo della trasparenza, l'elenco di tutti i documenti necessari.

Non mancheranno, poi, misure di semplificazione per i cittadini. La prima prevede una velocizzazione delle procedure anagrafiche per il cambio di residenza, che arriva nel primo mese di applicazione dei provvedimenti di «de-certificazione» introdotti dal vecchio Governo. L'altra misura, che trova conferma nel lavoro dei tecnici, riguar-

da i cittadini disabili. Si prevede che il verbale della commissione medica che certifica la disabilità abbia valore di certificazione per l'accesso a una serie di servizi e prestazioni sanitarie e non solo.

Dopo il pre-consiglio di questa mattina, dove non è stato inserito il Dl Sviluppo, i tecnici proseguiranno il lavoro di messa a punto dell'articolato anche nei prossimi giorni. Non è ancora noto se le misure di semplificazione confluiranno in un decreto unico insieme con quelle di liberalizzazione mentre sembrano in calo di possibilità che arrivi anche una misura di delegificazione (il taglia-leggi).

Ieri i ministri Patroni Griffi e Corrado Passera hanno incontrato anche i rappresentanti dei Comuni, con i quali hanno aperto un tavolo tecnico per la crescita. Oltre al presidente dell'Anci, Graziano Delrio, erano presenti il presidente del consiglio nazionale dell'Anci, Gianni Alemanno, e il vicepresidente dell'associazione Alessandro Cattaneo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AMBIENTE

Autorizzazione unica anche per le Pmi e le amministrazioni dovranno comunicare tutti i documenti richiesti per i nuovi impianti

## PRATICHE PIÙ FACILI

Velocizzate le procedure anagrafiche per il cambio di residenza e per i disabili il verbale della commissione medica diventa «certificato»

